



COMUNE DI POSITANO

ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 22/07/2011

OGGETTO: Ordinanza sindacale inerente lo stato di grave pericolosità incendi boschivi anno 2011..

IL SINDACO

PREMESSO che nei mesi estivi è molto forte il rischio d'incendi boschivi che già nel passato hanno colpito in modo grave il territorio di Positano;

ATTESO che come riscontrabile dai dati statistici elaborati dal competente Settore Foreste Caccia e Pesca Regionale, gli incendi si verificano con maggiore frequenza dal mese di giugno al mese di settembre di ogni anno;

CONSIDERATO che anche nella corrente stagione esistono favorevoli condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate del territorio comunale;

RITENUTO necessario adottare ogni utile iniziativa tesa e finalizzata a fronteggiare l'incombente pericolo di incendi;

VISTO il Decreto del presidente della Giunta regionale n° 130 del 17.06.2011, con il quale è stata dichiarato, per il periodo 15.06.2005 – 30.09.2005 lo stato di grave pericolosità d'incendi boschivi anno 2011;

VISTI:

- il R.D. 3267 del 30.12.1923
- la L. 47/75;
- la L. 353/2000 (legge quadro in materia di incendi Boschivi);
- la L.R. n° 11/1996;
- la L.R. n° 14/2006
- il T.U.E.L. n° 267/2000;

ORDINA

E' vietato, fino al 30.09.2011, nelle zone boscate, in quelle sottoposte a vincolo idrogeologico, ed e in tutte le altre aree indicate nel decreto del presidente della Giunta regionale n° 130 del 17.06.2011, svolgere le seguenti attività:

- 1. Accendere Fuochi;**
- 2. Far brillare mine;**
- 3. Usare motori, fornelli o inceneritori che producono scintille e brace;**
- 4. Usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;**
- 5. Compire qualunque altra operazione che possa creare pericolo d'incendio.**

Per quanto non espressamente indicato nella presente ordinanza si fa riferimento a quanto contenuto nel decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 130 del 17.06.2011, che qui si intende integralmente richiamato.

I trasgressori alla presente ordinanza saranno puniti con le sanzioni amministrative e penali previste dalle attuali normative;

Le forze dell'ordine sono incaricate dell'esecuzione e dell'osservanza

IL SINDACO
Michele De Lucia